

*Gestione Governativa della Navigazione  
dei Laghi Maggiore, di Garda e di Como*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**SUL BILANCIO PREVISIONALE 2021**

Il Collegio dei Revisori dei conti, nella seduta del 1° marzo 2021, ha preso in esame la bozza del bilancio di previsione per l'esercizio 2021 con la Relazione del Gestore Governativo che l'accompagna e, sulla scorta della documentazione amministrativo-contabile e dei chiarimenti verbalmente acquisiti, ha redatto la seguente

RELAZIONE

Il Collegio, prima di procedere all'esame del bilancio in questione, prende atto che lo stanziamento in conto esercizio in favore della Gestione Governativa Navigazione Laghi, iscritto sul capitolo 1970 dello stato di previsione di spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, risulta pari a 22.894.622 euro, così come inizialmente stanziato per l'esercizio 2020.

Il predetto finanziamento, secondo quanto rappresentato nella relazione del Gestore Governativo, risulta essere insufficiente a soddisfare le esigenze per l'espletamento del servizio pubblico di linea sui tre laghi e quello internazionale verso il bacino svizzero del lago Maggiore.



Tale carenza è stata rappresentata dalla Gestione medesima, nell'ambito della propria nota protocollo n. 6658 del 15 dicembre 2020 al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La Navigazione Laghi ha comunque predisposto il proprio documento previsionale tenendo conto del predetto finanziamento in conto esercizio, ma ha espresso l'intenzione, al fine di poter garantire l'esercizio istituzionale affidato, di accertare nell'esercizio in analisi le somme di seguito evidenziate, assegnate nell'ambito dei provvedimenti ministeriali per fronteggiare lo stato di pandemia che ha provocato la grave situazione di crisi economico/finanziaria:

- DL n. 34/2020 – DD n. 411 del 29.12.2020 – 1.111.885,60 euro;
- DL n. 104/2020 – DD n. 411 del 29.12.2020 – 3.012.621,73 euro;
- DL n. 137/2020 – schema DI del 21.01.2021 – 1.270.222,37 euro.

Detti fondi, per un importo complessivo pari a 5.394.729,70 euro è ritenuto necessario per far fronte sia alle maggiori spese che si sono dovute rinviare che per sopperire alle minori entrate dalla vendita dei servizi che si registreranno nel caso in cui la pandemia dovesse perdurare.

In merito alla previsione in analisi, la Gestione precisa che ha mantenuto gli adeguamenti previsionali inerenti al bacino svizzero tenendo conto del progetto di cooperazione avviato con la Società di Navigazione del Lago di Lugano SA, nell'ambito di quanto previsto dagli articoli 6 e 10 delle Concessioni rilasciate il 23 dicembre 2016, in linea con il Memorandum di Intesa sottoscritto il 31 maggio 2016 dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Presidente della Confederazione Elvetica e con le determinazioni dello specifico gruppo di lavoro bilaterale.

Il Consorzio in argomento, svolgerà una funzione di coordinamento tra le due aziende per lo svolgimento di un servizio di navigazione sia di

h  
Deo  
[Signature]

linea, nelle acque elvetiche del lago Maggiore e del Lago di Lugano, che turistico verso le acque italiane e viceversa.

Secondo gli accordi presi, le tratte di linea internazionali rimarranno di esclusiva competenza della Gestione Governativa, al di fuori della cooperazione innanzi illustrata, mentre il servizio di linea interno svizzero sarà direttamente svolto dalla Società Navigazione Lago di Lugano SA con il proprio personale.

Il Collegio procede, quindi, all'esame del documento contabile.

La Gestione prevede di introitare per il 2021, quali ricavi del traffico (Titolo I - categoria I - *ricavi dalla vendita di servizi* - **capitolo 1**), con le necessarie cautele del caso, l'importo complessivo di euro 29.240.000, rispetto ai 49.000.000 euro previsti per il 2020.

Il Collegio ritiene che tale previsione sia ragionevolmente attendibile e prudentiale, anche in considerazione del relativo risultato a preconsuntivo del 2020, pari a 16.5 milioni di euro circa, comprese le marginali entrate relative al bacino internazionale del Lago Maggiore.

Alla categoria II - *entrate derivanti da trasferimenti correnti*, **capitolo 2** – sulla base di quanto precedentemente illustrato è indicato un importo di 22.894.622 euro.

Nella categoria III delle entrate correnti (altre entrate) - sono ricompresi gli introiti derivanti dagli interessi attivi sul c/c fruttifero della Gestione aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (**capitolo 3**), recuperi e rimborsi diversi (**capitolo 4**) e altre entrate eventuali (**capitolo 5**).

In particolare, si prende atto che al capitolo 3 si prevedono entrate per 500 euro, mentre lo stanziamento del capitolo 4 è nella misura di euro 6.450.000 (6.7 milioni per il 2020), riferiti, prevalentemente, sia ai recuperi di una parte dell'accisa sul gasolio per trazione, di cui all'art. 61 del d.l. 24

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

gennaio 2012 n. 1, convertito in legge 24 marzo 2012, n. 27, e sia per il recupero dell'Iva a credito derivante dalle liquidazioni mensili mediante detrazione dell'Iva dovuta a titolo di *split payment*.

La previsione del capitolo 5 ammonta a 4.000.000 euro (4,5 milioni per il 2020) e comprende per lo più i contributi ministeriali per la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione dei rinnovi dei CCNL Autoferrotranvieri 20.12.2003, 18.11.2004 e 14.12.2006 e degli oneri sulle retribuzioni del personale dipendente. Tale previsione risulta in linea con i dati di preconsuntivo dell'esercizio in chiusura.

Alle previsioni di entrata di parte corrente, per un totale di 62.585.122 euro (euro 20.510.500 in meno rispetto alla previsione 2020), corrispondono - nel rispetto del principio del *pareggio finanziario* - previsioni di spesa corrente per un pari ammontare distribuito in otto categorie (non contengono stanziamenti le categorie IX e X).

In relazione alla spesa corrente la Gestione evidenzia di aver ottemperato alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica di cui alla Circolare n. 26 del 14.12.2020 della Ragioneria Generale dello Stato, che chiarisce le disposizioni di cui alla legge 27 dicembre 2019, n. 160. A tal proposito allega nella propria relazione la tabella A), con il calcolo del limite di spesa determinato sulla media degli impegni per l'acquisto di beni e servizi del triennio 2016/2018, e la tabella B) attinente alla scheda di monitoraggio delle riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato, con un importo complessivo da versare all'entrata del bilancio dello Stato, pari a 234.257,94 euro, impegnato al **capitolo 98** del piano finanziario.

Il Collegio prende atto di quanto sopra esposto e procede all'esame dei singoli capitoli di spesa.



Alla categoria I, il **capitolo 1** (*compenso organi di gestione*) ed il **capitolo 2** (*compensi organi di controllo*) si prevedono 112.500 euro complessivi, al netto della riduzione del 10% in relazione all'eventuale proroga delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 3, del d.l. n. 78/2010.

Nell'ambito della categoria II, la previsione della *spesa per le retribuzioni lorde del personale (capitolo 3)*, viene indicata nell'importo complessivo di 23.450.000 euro (25,3 milioni per il 2020), ferma restando la dinamica salariale e dei costi derivanti dal vigente CCNL Autoferrotranvieri, alla luce dell'intendimento della Gestione di contenere al massimo detti oneri e nel rispetto delle norme di sicurezza, composizione e di turnazione del personale. Nel confronto con la previsione 2020 si riscontra una variazione in meno pari a 1.850.000 euro.

Quanto agli *oneri aziendali (capitolo 4)* - comprendenti le spese per gli oneri riflessi delle retribuzioni e degli stipendi, gli oneri del TFR, le liquidazioni per le cessazioni dal servizio del personale, gli oneri derivanti dalle scelte di previdenza complementare nonché le spese riguardanti i buoni pasto e le integrazioni pasto, il bilancio espone uno stanziamento di euro 10.670.000, con una variazione in meno di 680.000 euro rispetto al 2020, in linea con la dinamica della spesa per le retribuzioni lorde. Il rapporto tra gli oneri del personale e le retribuzioni lorde è nella misura del 54,52%.

Le *spese generali* trovano allocazione nella categoria III, con distribuzione nei capitoli dal 5 al 17, oltre all'accennato capitolo 98, ed espongono un importo complessivo di 5.511.227,94 euro, ovvero 1.213.375,55 euro in meno rispetto alla previsione per il 2020. Detta variazione è principalmente imputabile al **capitolo 9** (*spese di funzionamento della gestione*), che si attesta a euro 2.450.000 euro, contro i 3.000.000 euro ipotizzati per il 2020, principalmente per quanto attiene alle





spese per gli assuntori (stimati in 2.011.000 euro), e al **capitolo 17** (*spese diverse*), per il quale si presumono impegni per euro 1.360.000 euro contro i 1.700.000 proposto per il 2020, specialmente per le spese relative alla gestione informatica (stimati in 300.000 euro).

Oltre a quanto sopra indicato, si prende atto che al capitolo 9 sono ricompresi gli oneri concernenti le prestazioni professionali, l'acquisto di beni inventariabili per gli uffici, le spese per i veicoli aziendali, di noleggio autovetture, le spese condominiali, le spese per il servizio prelievo valori.

Sul capitolo 17 sono previste spese per l'acquisto di abbonamenti, libri e riviste, la vigilanza e la manutenzione delle macchine degli uffici, le visite sanitarie, i canoni diversi, la pulizia degli uffici, la massa vestiario e la formazione professionale ordinaria ed obbligatoria del personale, le spese per i servizi di informatica, l'outsourcing per la elaborazione delle retribuzioni di tutto il personale, l'acquisto dei beni inventariabili informatici, gli oneri vari derivanti dalle convenzioni con altre aziende di trasporto, le spese per la informazione all'utenza oltre che per i servizi di navigazione.

Le altre variazioni significative, della categoria in questione, riguardano le spese del **capitolo 6** (*stampati, cancelleria, poste, telefono, manifesti*) stimante nella misura di 380.000 euro, in diminuzione di 220.000 euro, con particolare riferimento agli oneri per la telefonia nell'ambito del nuovo sistema di connessione tra le Direzioni e gli scali e le navi aziendali.

Per quanto attiene agli altri capitoli della categoria 3° in esame si evidenziano i seguenti stanziamenti: al **capitolo 5** (*affitti, illuminazione e riscaldamento degli uffici*) euro 190.000; al **capitolo 7** (*spese di viaggio*) euro 50.000; al **capitolo 8** (*spese di ospitalità e cortesia*) euro 778; al **capitolo 10** (*spese concorsi indizioni e partecipazione gare*) euro 50.000; al



**capitolo 11** (*assicurazioni diverse*) euro 500.000; al **capitolo 12** (*pubblicità e propaganda*) euro 36.192; al **capitolo 13** (*contributi associativi*) euro 60.000; al **capitolo 14** (*provvigioni*) euro 140.000 (euro 250.000 nella previsione 2020); al **capitolo 15** (*spese doganali*) euro 10.000; al **capitolo 16** (*spese giudiziarie*) euro 50.000; ed infine il citato **capitolo 98**, (*versamenti dei risparmi di spesa*), per euro 234.257,94 da versare all'Erario in attuazione della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica.

Quanto alla categoria IV, la Gestione non ha ritenuto di indicare uno stanziamento per il **capitolo 18** (*interessi passivi*) non prevedendo di ricorrere ad anticipazioni di cassa, mentre per il **capitolo 19** (*commissioni bancarie*) si prospettano spese per euro 240.000, ovvero nella stessa misura prevista per il 2020, tenuto conto dell'aumento dell'utilizzo da parte dell'utenza delle carte di credito e di debito per l'acquisto dei titoli di viaggio.

Per la categoria V (*oneri tributari*) la previsione di spesa del **capitolo 20** (*imposte e tasse*) espone uno stanziamento di euro 1.000.000, rispetto al 1.200.000 prospettato per il 2020. La Gestione specifica che detta previsione è da ricondursi essenzialmente ai versamenti di IRAP e IVA oltre che per le tasse comunali laddove previste.

Nell'ambito degli oneri della categoria VI (*movimento e traffico*), la Gestione prevede spese complessive per euro 1.060.000, con un aumento di 30.000 euro rispetto a quelle della previsione per il 2020.

Più precisamente: il **capitolo 21** (*affitto, illuminazione e riscaldamento scali*) si attesta in 240.000 euro, rispetto ai 250.000 euro del 2020; il **capitolo 22** (*stampa biglietti e cancelleria*) si conferma in euro 20.000; il **capitolo 23** (*canoni diversi*) aumenta di euro 30.000 rispetto alla

previsione 2020 e, pertanto, si attesta in euro 430.000: il **capitolo 24** (*spese dei natanti e indennizzi vari*) presenta per il 2021 un importo di 370.000 euro, con un aumento di 10.000 euro rispetto al 2020.

Il Collegio prende atto che la Gestione alla categoria VII (*propulsione*) prospetta per il 2021, in via cautelativa, l'importo complessivo di euro 11.810.000, stante che nell'esercizio 2020 si sono registrati impegni di spesa per un importo complessivo pari a 8,3 milioni di euro circa.

Rispetto alla previsione 2020 si determina una variazione negativa di quasi 6,7 milioni di euro, da ricondursi, principalmente, ai provvedimenti derivanti dalla crisi epidemiologica in corso.

Oltre all'alea di stima delle spese per la propulsione nei bacini italiani dei tre laghi, la Gestione ha ipotizzato, in via precauzionale, anche i necessari rifornimenti/interventi, in territorio svizzero, alle navi che effettuano il servizio internazionale.

In particolare il **capitolo 25**, *acquisto di carburanti* si attesta a euro 11.610.000 rispetto ai precedenti 18.350.000 euro, mentre il **capitolo 26**, relativo all'*acquisto dei lubrificanti*, passa da 210.000 euro a 200.000 euro.

Nella categoria VIII (*materiale natante e impianti fissi*) la dotazione del **capitolo 27** ammonta a 7.901.394,06 euro (contro i 17.665.918,51 euro della previsione 2020). Tale importo si riferisce alla manutenzione ordinaria e straordinaria alla flotta della Gestione - composta da ben 97 navi - e di tutti gli impianti aziendali in genere.

Al fine di identificare e monitorare le pure spese manutentive da quelle attinenti alla sicurezza, la Gestione ha istituito, nell'ambito della categoria in questione, l'apposito **capitolo 97**, per il quale si ipotizza, per l'esercizio 2021 una spesa complessiva pari a 830.000 euro, rispetto ai 900.000 euro indicati per il 2020.





Il Collegio prende atto che le suddette previsioni riguardano una parte dei programmi indicati nell'allegato B) del bilancio che la Gestione che si propone di realizzare nel caso di maggiori disponibilità finanziarie derivanti da maggiori accertamenti rispetto alle previsioni di entrata, ivi compresi possibili stanziamenti ministeriali integrativi, per la copertura delle spese che si sono dovute rinviare ovvero per quelle che andrebbero ad insorgere nel caso di un adeguamento dei servizi ai livelli ante Covid-19.

Il Collegio prende in esame le previsioni delle *entrate e delle spese in conto capitale* (Titolo II) iscritte a mero titolo di memoria, esulando le stesse dal bilancio della Gestione che è di puro esercizio. Il capitolo 8 dell'entrata (*sovvenzioni del Ministero per l'acquisto di materiale natante e incremento degli impianti*) ed il capitolo 31 dell'uscita (*acquisto natanti*) espongono un importo di euro 3.322.102, riportato al capitolo 7697 del disegno di legge relativo al "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", così come quelli assegnati per il 2020. Oltre a ciò, la Gestione evidenzia che non sussistono stanziamenti 2021 per il capitolo 7624 – *Interventi a favore della Gestione governativa navigazione laghi Maggiore, di Garda e Como*.

Le *partite di giro*, in ragione della loro natura compensativa, si bilanciano in euro 119.430.000, rispetto ai 120.230.000 euro previsti per il 2020. Il Collegio prende atto che in detti Titoli di entrata e di uscita sono comprese le operazioni aziendali transitorie interne (contabilizzazione degli incassi ai fini della ripartizione prodotti), esterne (ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, depositi cauzionali, ecc.) e fiscali in ottemperanza all'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge di Stabilità 2015 del 23 dicembre 2014, n. 190, in materia di *split payment*.

A conclusione del proprio esame il Collegio, tutto quanto sopra considerato, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2021.

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Raffaele DAINELLI                      Firmato in originale

Dr.ssa Gabriella MUSACCHIO              Firmato in originale

Dr. Carmelo CARUSO                        Firmato in originale